



Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci"
Villafranca in Lunigiana

PROGRAMMA SVOLTO DI: STORIA

LICEO : SCIENZE APPLICATE

A.S. 2025/26

CLASSE: IV

SEZ. B

DOCENTE: prof. COTUGNO MARCO

1) **Completamento del programma precedente, guerre di religione in Europa:** Raccordo con la frattura dell'unità cristiana prodotta dalla Riforma protestante e dalla Controriforma cattolica. Le guerre di religione tra XVI e XVII secolo come intreccio di fede, potere politico e formazione degli Stati moderni. La Francia tra cattolici e ugonotti: principali fasi del conflitto, notte di San Bartolomeo, ascesa di Enrico IV ed Editto di Nantes. Analisi guidata di alcuni articoli dell'Editto di Nantes come fonte giuridica e politica. Quadro essenziale sulla Spagna di Filippo II: politica religiosa, rivolta dei Paesi Bassi e conflitto con l'Inghilterra. Inquadramento del Sacro Romano Impero, frammentazione politica tedesca, Pace di Augusta e principio del cuius regio eius religio. La Guerra dei Trent'anni: cause religiose e politiche, principali fasi del conflitto, passaggio da guerra confessionale a guerra europea per l'equilibrio. Bilancio demografico, sociale ed economico della guerra, con lettura di brani storiografici sulle devastazioni in Germania. La pace di Westfalia del 1648 e il nuovo assetto europeo: autonomia dei principati tedeschi, riconoscimento del calvinismo, tramonto dell'egemonia asburgica e progressiva separazione tra politica e religione.

2) **Le rivoluzioni inglesi e la nascita della monarchia costituzionale:** il Seicento inglese, la monarchia Stuart, aspirazioni assolutistiche, conflitto con il Parlamento, questione fiscale e religiosa. Guerra civile, ruolo del Parlamento, del New Model Army e di Oliver Cromwell; caduta della monarchia, Commonwealth e Protettorato. Restaurazione degli Stuart, Gloriosa rivoluzione, *Bill of Rights* e affermazione della centralità parlamentare. Confronto guidato tra alcuni articoli del *Bill of Rights* e principi della Costituzione italiana.

3) **Assolutismo europeo e Francia di Luigi XIV:** definizione di assolutismo e strumenti dell'accentramento monarchico: esercito, burocrazia, fiscalità, controllo del dissenso e costruzione del consenso. La Francia come laboratorio dell'assolutismo: Richelieu, Mazzarino e apogeo monarchico con Luigi XIV. Versailles come teatro del potere e strumento di controllo della nobiltà. Legittimazione culturale e religiosa del sovrano, gallicanesimo, censura e revoca dell'Editto di Nantes. Il colbertismo come forma di mercantilismo: protezionismo, manifatture di Stato, compagnie commerciali e sviluppo del commercio coloniale. Politica estera di Luigi XIV: guerre di espansione, aspirazione all'egemonia francese, indebitamento dello Stato e ridimensionamento dopo la guerra di successione spagnola. Confronto con altri modelli assolutistici: Russia di Pietro il Grande, Prussia degli Hohenzollern e domini asburgici come realtà composita e multinazionale.

4) **L'Europa del Settecento, equilibrio tra potenze e penisola italiana:** l'Europa del XVIII secolo come sistema di Stati in competizione dinastica, militare, commerciale e coloniale. Il principio dell'equilibrio europeo e il superamento dell'idea di egemonia universale. Guerre dinastiche e coloniali del Settecento e loro effetti sulla penisola italiana. Ridefinizione degli assetti italiani tra influenza asburgica, presenza borbonica e ruolo del Piemonte sabauda.

5) **Illuminismo, opinione pubblica e critica dell'Antico regime:** caratteri generali dell'Illuminismo, fiducia nella ragione, critica dei pregiudizi, sapere come strumento di emancipazione, richiamo kantiano al *Sapere aude*. I *philosophes*, l'*Encyclopédie* e il progetto di diffusione del sapere. Nascita dell'opinione pubblica borghese e nuovi

luoghi di sociabilità: *salons*, caffè, club, logge, giornali e *pamphlets*. Critica dell'assolutismo, dell'intolleranza religiosa, dell'eurocentrismo, dello schiavismo e delle pene inumane.

6) Dispotismo illuminato e trasformazioni del Settecento: il dispotismo illuminato come tentativo di riforma e razionalizzazione dall'alto dello Stato. Trasformazioni demografiche e sociali del XVIII secolo: crescita della popolazione, calo della mortalità, urbanesimo e miglioramento delle condizioni produttive. Rivoluzione agricola: nuove colture, rotazioni, integrazione tra agricoltura e allevamento. La Gran Bretagna: *enclosures*, nascita di aziende agricole capitalistiche e disponibilità di manodopera per le attività manifatturiere.

7) Economia-mondo, colonialismo e prima rivoluzione industriale: espansione commerciale europea e affermazione di un'economia-mondo fondata sul rapporto tra centro europeo e periferie coloniali. Prodotti coloniali, compagnie commerciali, piantagioni, commercio triangolare e tratta degli schiavi africani. Nascita dell'opinione antischiavista. Prima rivoluzione industriale in Gran Bretagna: macchine, fabbriche, energia del vapore, settore tessile e siderurgico. Fattori del primato inglese: capitali, manodopera, mercato, materie prime, infrastrutture, stabilità istituzionale e libertà d'iniziativa.

8) Rivoluzione americana e nascita degli Stati Uniti: le tredici colonie inglesi in Nord America: differenze economiche e sociali, autonomia locale, pluralismo religioso, piantagioni e schiavitù. Formazione di un'identità americana fondata su libertà, autonomia e mobilità sociale. Rottura con la madrepatria dopo la Guerra dei Sette anni: nuove imposte e principio del *No taxation without representation*. Dichiarazione d'indipendenza del 1776, guerra d'indipendenza, intervento francese e riconoscimento internazionale. Costituzione federale del 1787, federalismo, separazione dei poteri e *Bill of Rights*. Attività di analisi a coppie sul testo della Dichiarazione d'indipendenza.

9) Rivoluzione francese, crisi dell'Antico regime e avvio della rivoluzione: crisi sociale, finanziaria e politica della Francia alla fine del Settecento: società per ordini, privilegi fiscali, debito pubblico, rincaro del pane e debolezza della monarchia. Convocazione degli Stati generali, questione del voto, *cahiers de doléances* e auto-proclamazione del Terzo stato come Assemblea nazionale. Giuramento della Pallacorda, presa della Bastiglia, Grande paura nelle campagne e abolizione del regime feudale. Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino del 1789. Lavoro guidato su fonte storica e costruzione collettiva di una mappa concettuale sulla Dichiarazione.

10) Rivoluzione francese, monarchia costituzionale, Repubblica, Terrore e Direttorio: dalla monarchia costituzionale alla radicalizzazione rivoluzionaria: club politici, riforme amministrative, requisizione dei beni ecclesiastici e Costituzione civile del clero. Fuga del re a Varennes, guerra contro Austria e Prussia, caduta della monarchia e proclamazione della Repubblica. Convenzione, processo e condanna di Luigi XVI, conflitto tra Girondini e Montagnardi. Comitato di salute pubblica, Terrore giacobino e Robespierre. Termidoro, Costituzione dell'anno III, Direttorio e politica espansionistica. Riepilogo fino al colpo di Stato del 18-19 Brumaio anno VIII.

11) Napoleone, dal Consolato all'Impero: Napoleone Bonaparte come figura contraddittoria di generale, riformatore, uomo forte e despota rivoluzionario. Colpo di Stato del 18 Brumaio, fine della Rivoluzione francese e instaurazione del Consolato. Rafforzamento del potere esecutivo, uso del plebiscito, controllo dell'amministrazione e limitazione della libertà politica. Concordato del 1801 e pacificazione religiosa. Incoronazione del 1804, nascita dell'Impero e supremazia del potere civile sulla Chiesa. Riforme amministrative, Codice civile, costruzione del consenso e stabilizzazione post-rivoluzionaria.

12) Napoleone, apogeo, crisi e caduta: l'Italia napoleonica: trasformazioni amministrative e giuridiche, Regno d'Italia, dipartimenti francesi, Regno di Napoli e abolizione dei diritti feudali. Dominio francese sull'Europa, Stati vassalli, blocco continentale e crescente ostilità dei territori sottomessi. Nazionalismi antifrancesi e resistenza spagnola. Invasione della Russia, fallimento della campagna militare e crollo della *Grande Armée*. Caduta di Napoleone, esilio all'Elba, Cento giorni, Waterloo ed esilio a Sant'Elena.

13) Congresso di Vienna e Restaurazione: il Congresso di Vienna del 1814-1815 come tentativo di ricostruire l'ordine europeo dopo la stagione rivoluzionaria e napoleonica. Obiettivi principali: prevenire nuove rivoluzioni,

restaurare l'autorità monarchica, ristabilire l'equilibrio tra gli Stati e contenere la Francia. Principio di legittimità, principio di equilibrio e principio di sicurezza. Nuovi assetti territoriali europei e italiani: rafforzamento di Russia, Prussia, Austria e Gran Bretagna; divisione politica dell'Italia, influenza austriaca e restaurazione degli Stati preunitari. La società della Restaurazione: ordine monarchico, Stato moderno e opposizioni. La Restaurazione come ritorno all'ordine, ma anche come consolidamento dello Stato burocratico-amministrativo ereditato dall'età napoleonica. Monarchia amministrativa, centralizzazione e prevalenza della condizione di sudditi rispetto a quella di cittadini. Nascita dei sistemi rappresentativi e tensione tra sovranità del re e sovranità del popolo. Romanticismo e identità nazionale: nazione come comunità di lingua, cultura, storia, memoria e appartenenza. Liberalismo ottocentesco: costituzione, diritti, libertà di stampa e associazione, suffragio censitario. Pensiero democratico: repubblica, sovranità popolare, partecipazione politica e ampliamento del suffragio.

14) America latina e moti del 1820-21 e del 1830-31: indipendenze latinoamericane: crisi degli imperi iberici, influenza delle idee illuministiche e rivoluzionarie, ruolo delle élite creole e tensioni sociali. Bolívar, San Martín e nascita dei nuovi Stati latinoamericani. Bilancio delle indipendenze: permanenza delle disuguaglianze, frammentazione politica, caudillismo e dipendenza economica. Moti europei del 1820-21: società segrete, Carboneria, richiesta di costituzioni, Spagna, Napoli, Piemonte e Grecia. Moti del 1830-31: rivoluzione di luglio in Francia, Belgio, Polonia e insurrezioni italiane. Limiti dei moti elitari e preparazione del terreno al 1848.

15) Risorgimento italiano fino alla soglia del 1848-49: il Risorgimento come processo in cui l'Italia esiste prima come immaginario nazionale condiviso e poi come Stato. Il concetto di nazione: lingua, territorio, storia, memoria, simboli, tradizioni e volontà di vivere insieme. Romanticismo patriottico, letteratura, melodramma e costruzione di figure simboliche del discorso nazionale. Anima democratica: Mazzini, Giovine Italia, repubblica unitaria, indipendenza, educazione politica del popolo e insurrezione. Limiti del mazzinianesimo e fallimenti insurrezionali. Anima liberal-moderata: Gioberti, Balbo, neoguelfismo, ruolo del Piemonte e ipotesi confederali. Riforme di Pio IX, entusiasmo patriottico e avvicinamento alla Primavera dei popoli.

16) Il 1848 europeo e italiano: costituzioni, nazione e questione sociale: il 1848 come snodo europeo tra crisi della Restaurazione, richieste costituzionali, principio di nazionalità e ingresso delle masse urbane sulla scena politica. Cause comuni: crisi economica, rincaro del pane, disoccupazione, domanda di partecipazione politica e spinte nazionali. Francia: Seconda Repubblica, questione sociale, insurrezione operaia di giugno e ascesa di Luigi Napoleone. Impero asburgico e mondo tedesco: crisi dell'ordine viennese, problema delle nazionalità e tentativo di unificazione liberale. Italia: concessione degli Statuti, Statuto Albertino, Cinque giornate di Milano, Prima guerra d'indipendenza, Custoza, Novara e abdicazione di Carlo Alberto. Fase democratica del 1849: Repubblica Romana, resistenza di Venezia e interventi militari di Francia e Austria. Confronto tra Statuto Albertino e Costituzione della Repubblica Romana. Attività di costruzione di dossier storico individuale e restituzioni orali sul Risorgimento fino al 1848-49.

17) L'indipendenza e l'Unità d'Italia: l'Italia dopo il 1848: restaurazione, repressione e mantenimento dello Statuto Albertino in Piemonte. Modernizzazione del Piemonte sabauda e ascesa di Cavour: riforme liberali, sviluppo economico, parlamentarismo e inserimento del Piemonte nella politica europea. Guerra di Crimea, Congresso di Parigi, accordi di Plombières e Seconda guerra d'indipendenza. Annessioni del 1860, cessione di Nizza e Savoia. Spedizione dei Mille, conquista del Mezzogiorno, intervento piemontese, incontro di Teano e plebisciti. Proclamazione del Regno d'Italia il 17 marzo 1861. La società italiana al momento dell'Unità: l'unificazione politica non come soluzione immediata delle fratture della penisola. Differenze linguistiche: distanza tra retorica dell'unità nazionale e realtà di una popolazione in larga parte dialettale e scarsamente alfabetizzata. Differenze economiche e sociali tra Valle Padana, Italia centrale mezzadrile e Mezzogiorno latifondista. Brigantaggio meridionale come fenomeno dalle radici politiche, sociali ed economiche. Repressione militare, Legge Pica del 1863 e distanza tra nuovo Stato unitario e comunità rurali meridionali.

18) La Seconda rivoluzione industriale: trattazione sintetica dei principali caratteri della seconda rivoluzione industriale: nuovi settori produttivi, innovazioni tecniche e scientifiche, sviluppo di siderurgia, chimica, elettricità e trasporti. Confronto essenziale con la prima rivoluzione industriale e cenni alle trasformazioni del lavoro, dell'impresa e della società.

19) Le potenze europee e il quadro mondiale nella seconda metà dell'Ottocento: ricognizione sintetica della situazione delle principali potenze europee dopo la metà dell'Ottocento: Gran Bretagna, Francia, Prussia, Austria e Russia. Cenni ai processi di costruzione nazionale, alla competizione economica e politica tra Stati e all'avvio dell'età dell'imperialismo.

Villafranca L., ____giugno 2026

Il docente
